



**AGENZIA DI
INFORMAZIONE FINANZIARIA**

FINANCIAL INTELLIGENCE AGENCY

Alcuni dei principali risultati della valutazione nazionale del rischio di riciclaggio e alcuni riscontri sulle segnalazioni inviate all'Agenzia da parte dei Commercialisti

San Marino - 9 marzo 2018

Sala Centro Congressi Passepartout

World Trade Center (WTC)

Evento Formativo organizzato da Ordine dei Dottori Commerciali ed Esperti Contabili della Repubblica di San Marino

Agenda

- Cosa è la valutazione nazionale dei rischi (NRA) e a cosa serve;
 - Concetti base del NRA;
 - Come è stato svolto l'NRA;
 - Alcuni dei principali risultati dell'NRA in termini di «minacce»;
 - Alcune delle principali «vulnerabilità»;
 - Iniziative proposte ed in corso di attuazione;
 - Implicazioni del NRA sulle misure di adeguata verifica della clientela;
 - Implicazioni del NRA sull'autovalutazione dei rischi da parte dei professionisti;
-
- Risconti sull'attività di segnalazione nel periodo 2017-2018;
 - Principali riscontri all'attività di segnalazione;
 - Analisi delle segnalazioni ricevute.

Cosa è la valutazione nazionale dei rischi (NRA) e a cosa serve

Comprendere il rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo ed adottare misure finalizzate a mitigare tali rischi.

Questo significa:

- Per le autorità: individuare politiche e attività di prevenzione e di contrasto coerenti ai rischi individuati;
- Per i soggetti designati:
 - facilitare l'esecuzione delle «autovalutazioni» (vds art.16 *quinquies* della Legge 92/2008);
 - adottare misure di adeguata verifica secondo un approccio che tenga in considerazione i rischi individuati (c.d. «fattori di rischio»)

Concetti base del NRA: uso della *FATF Guidance*

Cosa è «**minaccia**»: una persona o un gruppo di persone o qualsiasi attività con il potenziale di causare «danni» allo Stato, alla società, all'economia, ecc. Nel contesto ML / TF questo include singoli criminali o gruppi, gruppi terroristici, nonché fondi ed attività ML / TF passate, presenti e future. Sono inclusi anche i proventi di altri reati che generano proventi illeciti.

«Le minacce sono le cause che possono determinare fenomeni di ML / TF, e sono legate alla natura e alla quantità di proventi illegalmente acquisiti che potrebbero essere riciclati». (ITA)

→ Analisi di STRs, casi, procedimenti penali, MLA, richieste di collaborazione con l'estero e analisi di flussi finanziari e di altri elementi utili a determinare fenomeni di ML / TF.

Concetti base del NRA: uso della *FATF Guidance*

Cosa è la «**vulnerabilità**»: i punti deboli nel sistema o nei controlli AML / CFT o alcune caratteristiche di SM. Possono anche includere le caratteristiche di un settore particolare, un prodotto finanziario o un tipo di servizio che li rende attraente per scopi ML o TF.

«Le vulnerabilità sono le carenze il cui sfruttamento permette alle minacce di tradursi in fenomeni di ML / TF».(ITA)

→ Analisi delle vulnerabilità «nazionali» e dei soggetti sottoposti alla normativa AML, inclusi, prodotti, servizi, relazioni d'affari, attività, clienti, al fine di determinare l'esposizione al rischio di ML.

Concetti base del NRA: come si determina il rischio ML

- Cosa è il «**rischio**»: è il risultato della combinazione di «**minacce**» con «**vulnerabilità**». (c.d. «rischio potenziale» o «rischio inerente»)

OVERALL ML RISK IN A JURISDICTION

OVERALL THREAT	H	M	M	MH	H	H
	MH	M	M	MH	MH	H
	M	ML	M	M	MH	MH
	ML	ML	ML	M	M	M
	L	L	ML	ML	M	M
		L	ML	M	MH	H
		OVERALL VULNERABILITY				

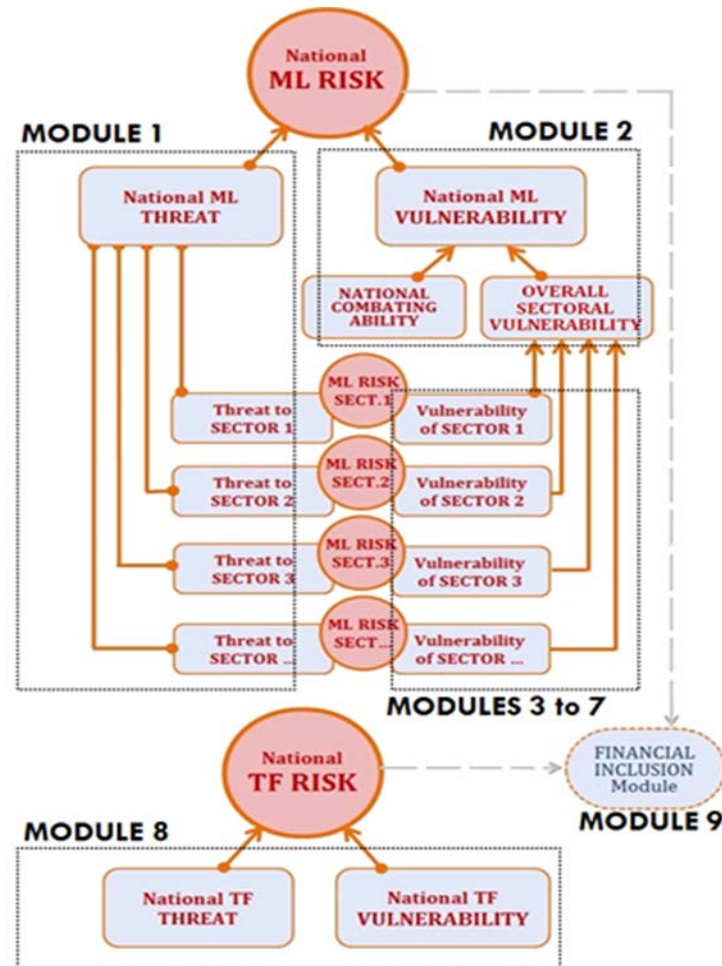
Come è stato svolto l'NRA: uso della metodologia della World Bank

L'analisi delle «minacce» e delle «vulnerabilità» è stata effettuata dai vari Working Group (WG).

I componenti dei WG sono stati scelti tenendo conto del contenuto dei moduli, delle funzioni, del ruolo, delle responsabilità e del compito delle autorità sammarinesi, nonché della loro esperienza nel campo AML / CFT.

Una vasta gamma di autorità, uffici pubblici e altri enti pubblici e privati sono stati coinvolti: circa 35 persone hanno partecipato al processo.

Durante le riunioni dei WG, sono state raccolte, analizzate e discusse informazioni, esperienza professionale, dati e documenti.



Alcuni dei principali risultati della Valutazione Nazionale con riferimento ai soggetti designati

Le principali minacce per San Marino (i.e. «*Domestic and External ML Threat*») in termini di reati che generano proventi illeciti.

PREDICATE OFFENCE	LEVEL OF THE ML THREAT
Fraud /Swindling Corruption Misappropriation Bankruptcy/Bad faith administration	High
Mafia-type criminal association/ Criminal association Abusive exercise of financial activity	Medium-High
Betting and illegal gambling Offences of exploitation of immigration and illegal labour Usury Drug trafficking	Medium
Theft Counterfeiting of products and trademarks	Medium-Low
Abuse of power	Low

Fonte «NRA San Marino Summary Report, pagina 18, tavola 2»

Alcuni dei principali risultati della Valutazione Nazionale con riferimento ai soggetti designati

Focus su ML e

- Fraud/swindling
- Domestic, foreign corruption and bribery
- Misappropriation, bankruptcy and bad faith administration
- Abusive exercise of financial activities
- Criminal association, “mafia-type organized crime”

Struttura del Focus

- *Background information*
- *Main methods and techniques detected*
- *Main sectors involved*
- *Domestic Authorities’ responses*

Alcuni dei principali risultati della Valutazione Nazionale con riferimento ai soggetti designati

I principali settori esposti alle minacce di ML: indica come, dove e mediante quale settore i proventi illeciti sono stati riciclati a San Marino.

SECTOR	LEVEL OF EXPOSURE TO ML THREAT
Banking sector	High
Other financial institution (financial/fiduciary companies) Notaries and lawyers Accountants “Import-Export” Real Estate	Medium-High
Insurance	Medium
Non-Profit Organisations	Medium-Low
Other sectors	Low

Fonte «NRA San Marino 2015 Summary Report, pagina 23, tavola 8»

Per i commercialisti, il focus riguarda la costituzione e la gestione di società utilizzate per riciclare.

Società con finalità di «veicoli patrimoniali», di «cartiere» (senza una reale attività economica) con strutture non necessariamente complesse.

Alcuni dei principali risultati della Valutazione Nazionale con riferimento ai soggetti designati

«In alcuni casi, si è osservato un atteggiamento "passivo" nel meccanismo di segnalazione alle Autorità Competenti (ad esempio il meccanismo delle STR).

Le indagini hanno rilevato casi in cui i Commercialisti avevano tutti gli elementi per sospettare che tali società mancassero di una vera struttura organizzativa o possedessero attività rilevanti, e che erano state generate in un periodo di tempo estremamente ridotto»

(Fonte «*NRA San Marino 2015 Summary Report*», pag. 25)

Alcune delle principali vulnerabilità

Vulnerabilità nazionali:

- L'AIF deve migliorare i sistemi di «**feedback**» sulle segnalazioni ricevute;
- L'AIF deve sviluppare un **attività di vigilanza basata sul rischio** che includa attività c.d. «*on-site*» e «*off-site*».

Vulnerabilità di settore (riscontate in diversi settori):

- AVC: «I risultati delle attività di vigilanza, le analisi finanziarie e le indagini ML hanno rivelato circostanze in cui le informazioni, i dati e i documenti - una volta acquisiti - non sono stati adeguatamente valutati con le prestazioni professionali o operazioni: **il controllo costante non è stato eseguito correttamente**»;
- Criticità rilevate anche su «*Integrity*», «Conoscenza della materia AML», «Sistemi di controlli (interni)» e «meccanismi di segnalazione».

Iniziative proposte ed in corso di attuazione

- Adozione di una Strategia Nazionale 2016-2018 con un «Piano di Azione»: Delibera n.6 del 19 luglio 2016.

Alcune delle iniziative riguardano le criticità descritte ed in particolare il *focus* su:

- Adeguata verifica della clientela: qualità ed effettività dell'attività svolta;
- Segnalazione di operazioni sospette: focus su prestazioni professionali collegate a «minacce» per SM;
- Raccolta dati per struttura vigilanza «*off-site*»;
- Corsi e formazione svolte dalle autorità sammarinesi.
- «*fit&proper*» criteria per i «professionisti».

Implicazioni del NRA sulle misure di adeguata verifica

		LIVELLO DI RISCHIO (DEL SINGOLO CLIENTE)			
		BASSO	MEDIO-BASSO	MEDIO-ALTO	ALTO
RISCHIO (NRA o AUTOVALUTAZIONE)	BASSO	MISURE SEMPLIFICATE	MISURE SEMPLIFICATE	MISURE ORDINARIE	MISURE RAFFORZATE
	NON ALTO	MISURE ORDINARIE	MISURE ORDINARIE	MISURE ORDINARIE	MISURE RAFFORZATE
	ALTO	MISURE RAFFORZATE	MISURE RAFFORZATE	MISURE RAFFORZATE	MISURE RAFFORZATE

Implicazioni del NRA sull' autovalutazione dei rischi da parte dei professionisti

Rif. to Normativo:

Art. 16 *quinquies* (Autovalutazione dei rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte dei soggetti designati) e Art. 16 *sexies* (Misure di mitigazione dei rischi)

- I soggetti designati adottano procedure volte a individuare, analizzare e valutare i rischi di ML/TF cui sono esposti nell'esercizio della propria attività.
- Le procedure di autovalutazione di cui al comma precedente devono essere proporzionate alla natura dell'attività svolta e alle dimensioni dei soggetti designati.
- l'autovalutazione dei rischi di ML/TF è svolta dagli Ordini Professionali o Associazioni di categoria **secondo schemi indicati dall'Agenzia.**
- Ai fini dell'autovalutazione dei rischi di cui al comma 1, i soggetti designati tengono in dovuta considerazione le risultanze della valutazione nazionale dei rischi e, qualora disponibili, le risultanze della relazione predisposta dalla Commissione Europea di cui all'art. 6, paragrafo 1 della Direttiva (UE) 2015/849.
- L'autovalutazione dei rischi deve essere scritta, documentata, aggiornata e comunicata all'Agenzia secondo la periodicità indicata dalla stessa.
- I soggetti designati devono predisporre misure proporzionali ed adeguate ai rischi rilevati ponendo in essere politiche, procedure e controlli per gestire e mitigare in maniera efficace i rischi di ML/TF individuati dagli stessi e quelli individuati a livello nazionale. Tali politiche, procedure e controlli sono commisurate alla natura e alle dimensioni dei soggetti designati.

Riscontri all'attività di segnalazione nel periodo 2017-2018:

Statistiche

soggetti designati (con integrazioni)		2017	2018	totale	
soggetti finanziari	banche	75	14	89	58%
	banca centrale	0	0	0	0%
	fiduciarie/finanziarie	8	4	12	8%
	assicurazioni	15	1	16	10%
	società di gestione	1	0	1	1%
	istituti di pagamento	5	0	5	3%
	poste	0	0	0	0%
	intermediari assicurativi	0	0	0	0%
professionisti	commercialisti	17	2	19	12%
	avvocati/notai	2	0	2	1%
soggetti non finanziari	consulenti fiscali/ finanziari/commerciali	2	1	3	2%
	agenti/mediatori immobiliari	0	0	0	0%
	custodia e trasporto di contante/titoli/valori	0	0	0	0%
	commercio di pietre o metalli preziosi	0	0	0	0%
totale		125	22	147	
altri soggetti		2017	2018	totale	
altri soggetti ex articolo 37 Legge n. 92/08		3	3	6	4%
totale		3	3	6	



Principali riscontri all'attività di segnalazione: carenze d informazioni sui motivi della segnalazione

La sezione "motivi della segnalazione" risulta troppo sintetica, ovvero, non fornisce informazioni di dettaglio sull'operatività segnalata (in termini di importi e descrizione esaustiva delle operazioni in concreto segnalate) nonché sull'eventuale presentatore, sui soci e relativa quota partecipativa, sugli amministratori – se rilevanti, sui soci/amministratori precedenti – o eventuali altri soggetti collegati e, più in generale, sulla società segnalata (es. dati di bilancio, informazioni sul versamento del capitale sociale e/o su finanziamenti soci ricevuti/rimborsati, operatività tipica, informazioni su clienti/fornitori, scritture contabili, rapporti bancari).

Infatti, **il segnalante non inserisce informazioni di base**, ovvero, considera scontate le conoscenze dell'AIF sui soggetti fisici/giuridici segnalati o sulla relativa operatività.

Principali riscontri all'attività di segnalazione: operatività segnalata non è circoscritta

L'operatività segnalata non viene circoscritta né, seppur note, sono fornite informazioni utili per l'analisi finanziaria come, ad esempio, l'indicazione degli estratti conto di riferimento, le scritture contabili, i nomi e cognomi dei soggetti segnalati o agli stessi riconducibili (es., talvolta nei motivi della segnalazione si parla di “soggetto A1/B1” o genericamente di “moglie/marito/socio in affari del segnalato” senza indicarne il relativo “nome e cognome” o la “denominazione”).

Qualora venga segnalata un'operazione occasionale/tentata, nell'apposito modulo di STR semplificata non viene riportato alcun valore/controvalore dell'operazione né alcuna divisa.

Principali riscontri all'attività di segnalazione: legami tra soggetti non sono riportati

Spesso, nonostante siano noti/documentati diversi soggetti fisici/giuridici anche citati nei motivi della segnalazione, e comunque direttamente collegati all'operatività sospetta segnalata, tali soggetti non sono inseriti tra i menzionati e di conseguenza collegati al soggetto segnalato (tramite l'apposita sezione della STR semplificata come "legami di parentela o di altro tipo tra i soggetti segnalati").

I legami tra i soggetti segnalati non sono esplicitati in modo corretto, in particolare, non viene indicata la quota partecipativa in capo agli eventuali soci o ex-soci segnalati.

Principali riscontri all'attività di segnalazione: i documenti allegati non sono trasmessi

Di norma, qualora presenti, **gli allegati sono inviati – in forma cartacea – qualche giorno dopo** rispetto alla segnalazione, di conseguenza non è possibile verificare nell'immediato la correttezza della stessa.

In generale, non viene fornita alcuna documentazione utile a valutare la correttezza d'inserimento dei dati anagrafici della società e dei soggetti alla stessa collegati (corredati degli ulteriori documenti riportanti la rispettiva carica/qualifica gestionale), né i bilanci o altra documentazione utile a verificare quanto segnalato.

Principali riscontri all'attività di segnalazione: mancata indicazione della «prestazione professionale» eseguita

Il segnalante non chiarisce il tipo di “prestazione professionale” che lo collega al soggetto fisico/giuridico segnalato, ovvero, l'attività svolta per il soggetto fisico/giuridico segnalato e che lo ha portato a inviare una segnalazione di operazione sospetta ad AIF (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, non esplicita se il rapporto attiene l'ordinaria tenuta della contabilità, una consulenza commerciale/amministrativa, operazioni di trasferimento di quote, costituzione o aumento del capitale sociale, etc.).

Principali riscontri all'attività di segnalazione: altre carenze

Per talune segnalazioni, è emerso che il nome del soggetto segnalato - inserito in corrispondenza della riga "Denominazione o Ragione Sociale" - è errato, ovvero, difforme dalla reale anagrafica societaria.

Talune segnalazioni sono basate sull'impossibilità di acquisire informazioni da parte del professionista sebbene il segnalato sia un cliente dello stesso.

Analisi delle segnalazioni ricevute 2017-2018

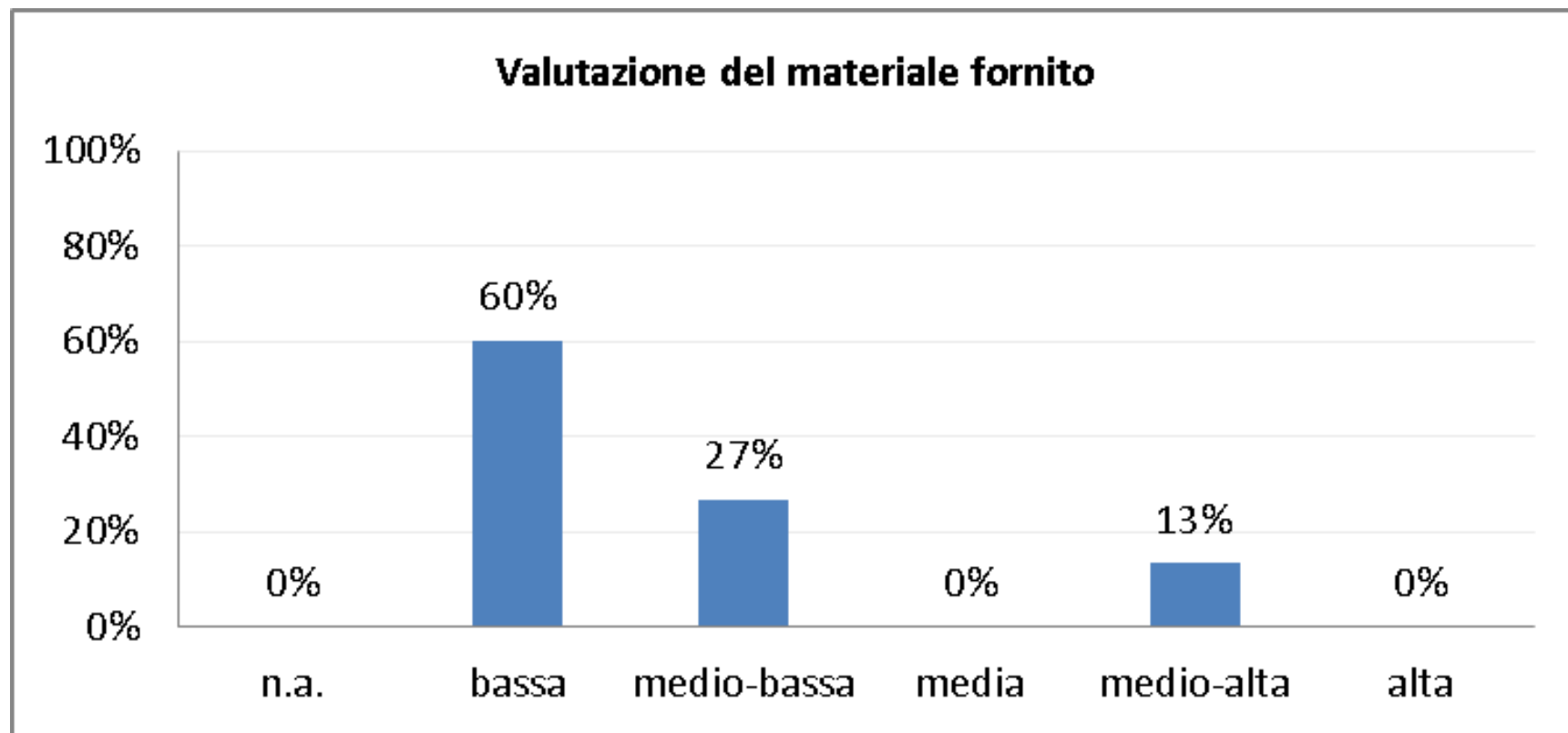
Delle 19 segnalazioni pervenute, 5 rappresentano integrazioni a precedenti segnalazioni delle quali 4 ritenute non rilevanti perché inviate al fine di sopperire a mancanze tecniche del modulo di segnalazione semplificata oppure inviate al fine di sopperire alla mancanza di documentazione a supporto della segnalazione originaria.

Analisi delle segnalazioni ricevute 2017-2018

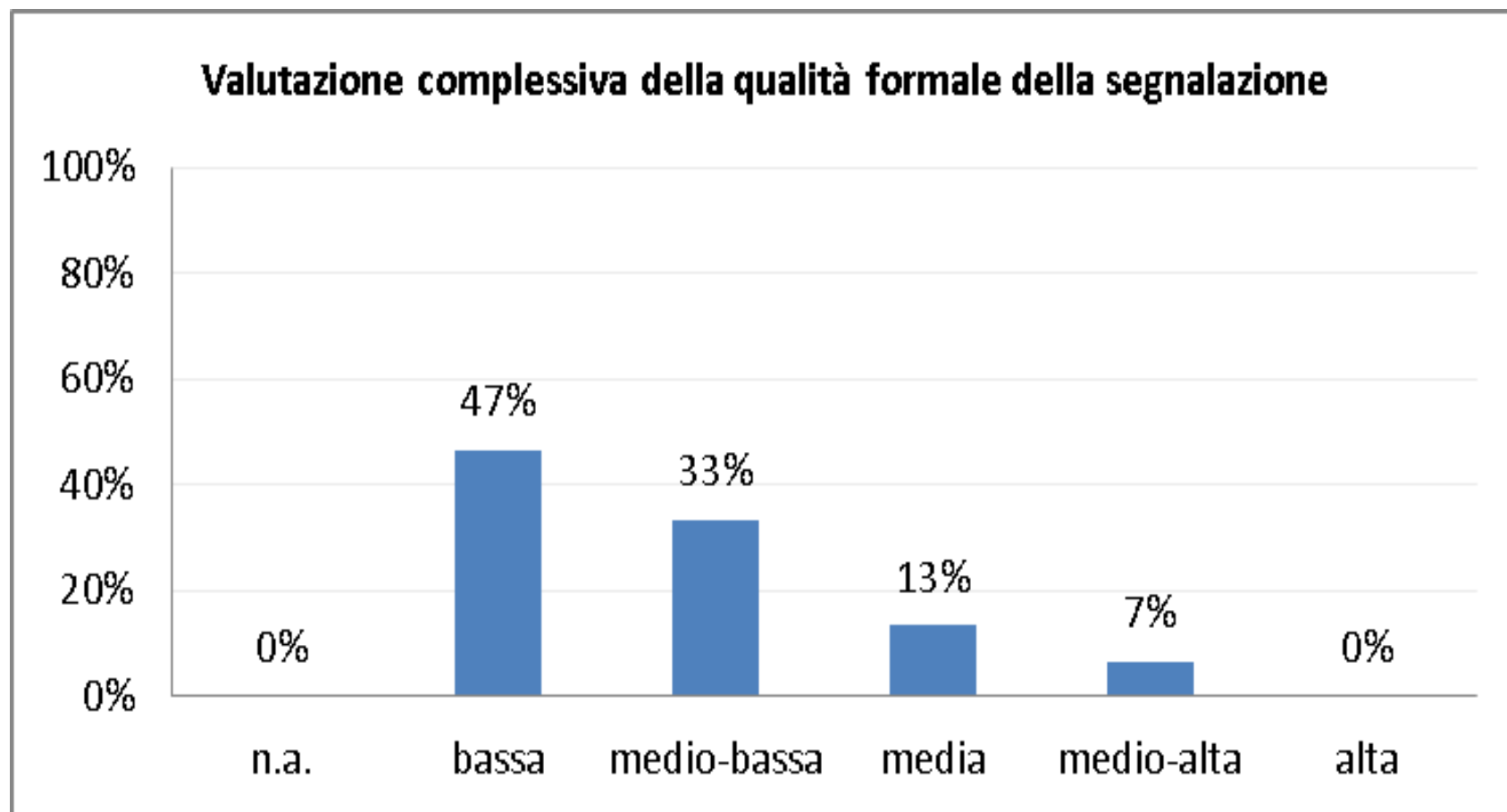
Delle 15 segnalazioni pervenute:

- 6 (40%) sono state considerate “difensive” e 9 (60%) “effettive”
- 11 (73%) di queste 15, sono state «disseminate»:
 - 5 (33%) tramite il canale della collaborazione internazionale (2 note informative e 3 richieste alla FIU italiana);
 - 4 (27%) tramite il canale della collaborazione nazionale (3 segnalazioni all'UCVAE e 1 alla Gendarmeria);
 - 2 (13%) trasmesse ex art. 7 della Legge n. 92/2008 all'Autorità Giudiziaria per casi (2) sospetti di riciclaggio;
 - 2 (13%) tramite una nota informativa sotto forma di “*warning*” ai commercialisti e agli avvocati.

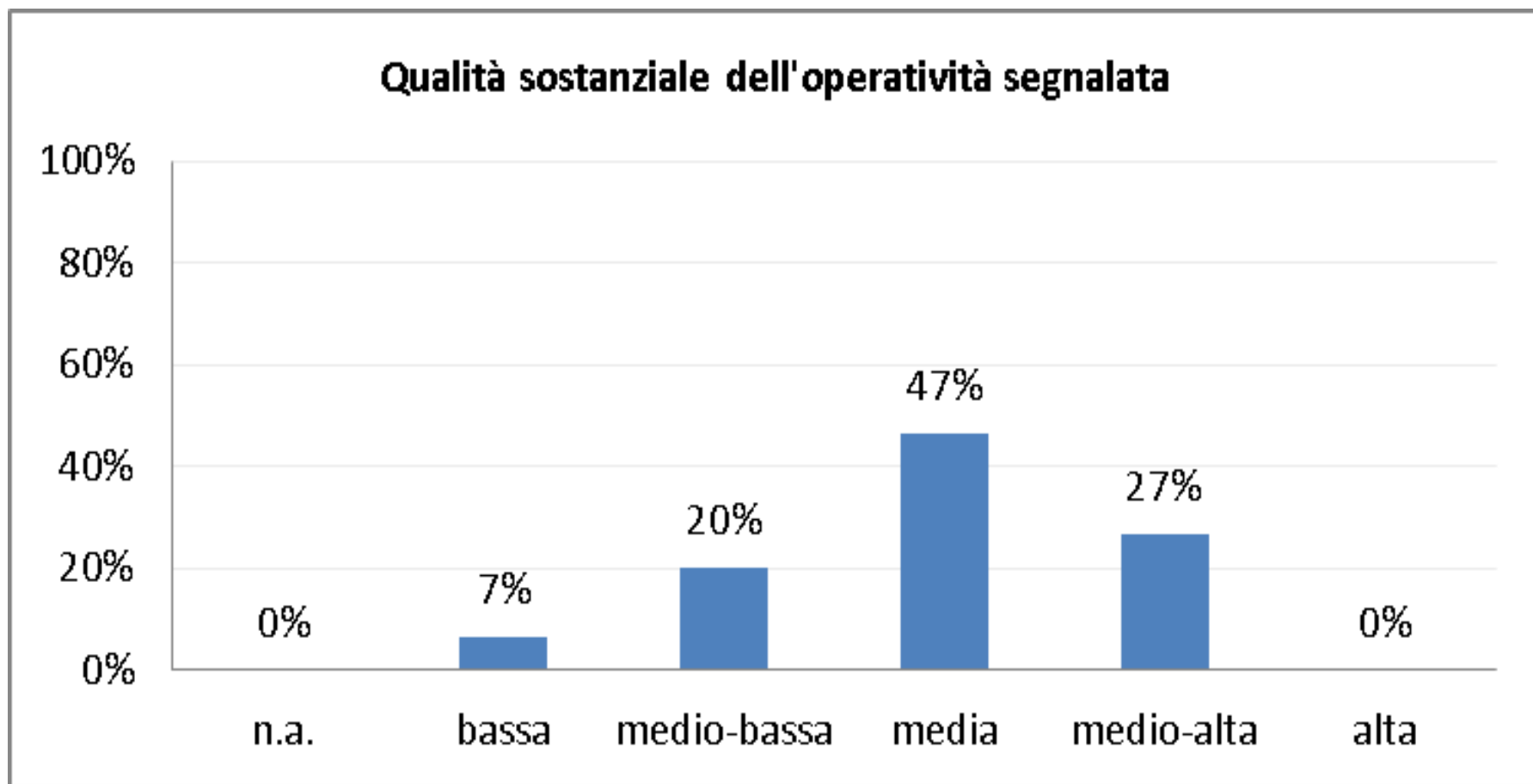
Analisi delle segnalazioni ricevute 2017-2018



Analisi delle segnalazioni ricevute 2017-2018



Analisi delle segnalazioni ricevute 2017-2018



Analisi delle segnalazioni ricevute 2017-2018

